

COMUNICATO STAMPA

C Gli studenti rivoluzionari romani, riuniti il 25 gennaio 1969 nell'aula Calasso della facoltà di Giurisprudenza, da 9 giorni occupata dal Movimento Studentesco di Legge

Commemorano il sacrificio di Jan Palach e degli altri martiri cecoslovacchi ed ungheresi ricordandone il loro rivoluzionario gesto di ribellione all'imperialismo e di aspirazione alla costruzione di un'Europa autonoma e indipendente;

Affermano che la libertà dell'individuo esiste e si afferma nella misura in cui esiste e si afferma la libertà del suo Popolo

Condannano l'atteggiamento dei vari Dubcek, Svoboda, Cernik e Smrkowsky, che hanno rinunciato a difendere con ogni mezzo il loro Popolo e per questo non lo rappresentano più;

Dissociano la loro azione a favore della libertà cecoslovacca da quella di coloro che condannano solo l'imperialismo russo perché dipendenti da quello yankee;

Si impegnano a lottare per l'ideale europeo, contro gli imperialismi autori dell'accordo di Yalta e contro il trattato di non proliferazione nucleare che ratifica il dominio americano e russo sul nostro Continente.

Roma, 25 gennaio 1969 - dalla facoltà di Giurisprudenza occupata

"Ce n'est qu'en debut, continuons le combat!"